

Lecore (SS. Angelo e Biagio)

ID: 2397

N. scheda: 27590

Volume: 1; 6A

Pagina: 671; 77

Riferimenti: 27591

Toponimo IGM: Lecore

Comune: SIGNA

Provincia: FI

Quadrante IGM: 106-3

Coordinate (long., lat.)

Gauss Boaga: 1666887, 4851769

WGS 1984: 11.07544, 43.80172

UTM (32N): 666951, 4851944

Denominazione: Lecore (SS. Angelo e Biagio)

Popolo: S. Angelo in S. Biagio a Lecore

Piviere: SS. Giovanni Battista e Lorenzo a Signa

Comunità: Signa

Giurisdizione: Campi

Diocesi: Firenze

Compartimento: Firenze

Stato: Granducato di Toscana

LECORE nel Val d'Arno sotto Firenze. - Contrada dove furono tre parrocchie, da lunga età riunite in due, cioè S. Pietro di Lecore e S. Angelo in S. Biagio a Lecore, comprese tutte nel piviere, Comunità e intorno 2 miglia a settentrione di Signa, Giurisdizione di Campi, Diocesi e Compartimento di Firenze.

I possessi che la mensa vescovile di Firenze teneva in Lecore sono rammentati nella donazione fatta (ERRATA : circa l'anno 930) circa l'anno 963 o 964 dal vescovo Raimbaldo del giuspadronato della pieve di Signa con tutti i suoi diritti e possessioni a favore del capitolo della cattedrale fiorentina.

Della chiesa poi di S. Pietro di Lecore, come antica appartenenza della casa magnatizia de'Mazzinghi, si accennano memorie fino dall'anno 866. In quanto all'altra chiesa di S. Angelo a Lecore stata donata nel 1004 al vescovo di Firenze dai suoi proprietari, viene fatta commemorazione nei Monumenti della chiesa fiorentina pubblicati dal Lami. Finalmente della chiesa di S. Biagio a Lecore, e della famiglia Sodi di Campi che ne fu un tempo patrona, ragiona un attestato rogato li 2 giugno 1383 da Agnolo di Latino da S. Donnino, col quale i parrocchiani della chiesa di S. Biagio a Lecore affermarono, che tutti gl'individui della famiglia Sodi di Campi erano i patroni della soprannominata chiesa

Dizionario Geografico, Fisico e Storico della Toscana (E. Repetti)

<http://193.205.4.99/repetti/>

(ARCH. DIPL. FIOR. Carte dell'Ospedale di Bonifazio).

Fu questo Lecore rammentato da Giovanni Villani nella sua Cronica (Lib. IX cap. 316) allorchè Castruccio Antelminelli, a dì 29 settembre 1325 con sua oste venne a Lecore in sul contado di Firenze, e il dì susseguente piantò il campo in sui colli di Signa.

Mercè le buone qualità di vitigni stati piantati nel piano di Lecore, si ottiene oggidì da essi un tal vino da non meritare più che Accusato , tormentato, condannato sia colui, che in pian di Lecore prim'osò piantar le viti , siccome lo meritava a tempo del Redi.

La parrocchia dei SS. Angelo e Biagio a Lecore nel 1833 contava 783 abitanti.

S. Pietro a Lecore noverava 395 abitanti.

LECORE nel Val d'Arno sotto Firenze. - Nel 1845 la parrocchia di S. Angelo a Lecore aveva i suoi parrocchiani in quattro Comunità dei quali 266 nella Comunità principale di Signa, mentre una grossa frazione di 552 Abitanti spettava alla Comunità di Campi, altra frazione di 31 popolani entrava nella Comunità di Prato, ed 8 in quella di Carmignano. - Totale abitanti 857.